

**COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE  
DELLE MARCHE  
CON SEDE IN ANCONA**

**DECRETO DI ATTUAZIONE  
del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137**

Il Presidente ff.

Vista la normativa d'urgenza, emanata per fare fronte alla pandemia internazionale da Covid-19 a cominciare dal D.L. 8.3.2020, n. 11, recante *“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”* e dal DPCM 8.3.2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visti, da ultimo:

- il D.L. 7.10.2020, n. 125, recante *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*;

Visto il DPCM del 18.10.2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il DPCM del 24.10.2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”*

Visto il D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 contenente *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19.”*

Visto il DPCM del 3.11.2020;

Viste le delibere del Consiglio dei ministri del 31.1.2020, del 29.7.2020 e del 7.10.2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, attualmente sino al 31 gennaio 2021;

Considerato:

- che da mesi ormai è presente nel territorio dello Stato e così anche nella Regione Marche la pandemia da Covid-19, che con l’inizio dell’Autunno 2020 ha ripreso forza e diffusione ad un ritmo impressionante;
- che si rende, perciò, necessario individuare apposite misure organizzative, finalizzate a ridurre quanto più possibile la presenza di persone anche nella Commissione Tributaria Regionale delle Marche ed in particolare nelle aule di udienza, evitando a tutela dei giudici, del personale e dell’utenza, la comparizione fisica delle parti in causa, dei loro difensori e del pubblico;
- che già l’art. 83 D.L. 17.3.2020 n.18 prevedeva la possibilità per i Presidenti delle Commissioni Tributarie di dare specifiche disposizioni, finalizzate a consentire per quanto possibile la prosecuzione dell’attività giurisdizionale, evitando però il rischio di contagio da Covid-19;
- che, in particolare, il comma 7, lett. F, del citato D.L., come successivamente modificato e prorogato, prevedeva che il giudice potesse disporre *“che le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti siano sostituite dal deposito telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni”* disciplinando la procedura necessaria per tale trattazione telematica;
- che l’art. 27 D.L. 28.10.2020 n. 137 prevede ora la possibilità di ulteriori misure a tutela della sicurezza della giustizia tributaria, da valere *“fino*

*alla cessazione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da Covid-19”;*

- che questo Presidente, alla luce dei provvedimenti statali e regionali emanati e delle ulteriori informazioni provenienti quotidianamente dalla stampa, ritiene che sussista una situazione di grave “*pericolo per l'incolumità pubblica o dei soggetti a vario titolo interessati nel processo tributario*” a recarsi di persona presso la Commissione Tributaria per partecipare alle udienze tributarie;
- che, tuttavia, essendo la giustizia tributaria un servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1, lett. A, L. 146/1990, questo deve essere garantito ai residenti nel territorio dello Stato ed alle Amministrazioni dello stesso, pur secondo modalità che consentano di salvaguardare la salute pubblica;
- che la Commissione Tributaria Regionale delle Marche non dispone allo stato di attrezzature e tecnici in grado di garantire la trattazione delle udienze in videoconferenza;
- che, tuttavia, molti dei componenti di questa Commissione sono magistrati tributari o amministrativi, ex dirigenti pubblici o liberi professionisti, che potrebbero essere in grado di partecipare alle udienze con modalità telematica, così dando il più possibile attuazione alla previsione di cui all'art. 27 D.L. 28.10.2020 n. 137;

#### AUTORIZZA

In via generale e continuativa lo svolgimento delle udienze, pubbliche o camerali, nonché delle camere di consiglio, con collegamento da remoto, anche facendo uso di strumentazioni e software personali dei componenti dei Collegi giudicanti ed, all'occorrenza, potendo i giudici parteciparvi anche da luoghi diversi dalla Commissione Tributaria, purché idonei a garantire la riservatezza del rito camerale e della camera di consiglio.

#### DELEGA

I Presidenti e Vice Presidenti di Sezione, incaricati di presiedere ogni Collegio nelle specifiche date di udienza:

- di verificare se nella propria sezione vi siano – da parte dei componenti del Collegio e del segretario – le risorse hardware e software nonché la competenza informatica necessarie alla trattazione dell'udienza pubblica in videoconferenza;
- laddove tali risorse siano disponibili, ad emettere per ciascuna delle giornate di udienza o per singole cause da trattare decreto motivato, applicativo della sopra riportata disposizione generale, da comunicarsi – tramite la segreteria della Sezione - alle parti ed agli altri componenti del Collegio Giudicante almeno cinque giorni prima della data fissata per l'udienza stessa.

Nei decreti potrà disporsi che le udienze e le camere di consiglio si svolgano anche solo parzialmente da remoto, ove le dotazioni informatiche della giustizia tributaria o quelle personali dei giudici tributari lo consentano solo in parte, mentre le parti – laddove sia autorizzata la trattazione in videoconferenza – potranno partecipare all'udienza pubblica esclusivamente da remoto.

In tutti i casi in cui sia disposta la discussione della pubblica udienza da remoto, la segreteria dovrà comunicare alle parti almeno tre giorni prima della trattazione, avviso riportante l'ora e le modalità di collegamento.

Nel verbale di udienza si dovrà dare atto delle modalità con cui si accerta l'identità dei soggetti partecipanti e la libera volontà delle parti, anche ai fini della disciplina sulla protezione dei dati personali. I verbali redatti in occasione di un collegamento da remoto ed i provvedimenti adottati in esito a un collegamento da remoto si intenderanno assunti presso la sede dell'ufficio giudiziario.

#### DISPONE

1. Che, in alternativa alla discussione con collegamento da remoto, il Presidente o Vice Presidente di Sezione, incaricato di presiedere il Collegio nelle specifiche date di udienza, possa emettere per ciascuna di tali date decreto motivato con cui si disponga che le controversie, fissate per la trattazione in udienza pubblica, siano decise sulla base degli atti. Nello stesso decreto dovrà essere dato avviso che ciascuna

delle parti potrà, con apposita istanza da notificare alle altre parti costituite e da depositare almeno due giorni liberi anteriori alla data fissata per la trattazione, chiedere la discussione orale.

2. Nel caso in cui sia chiesta la discussione anche solo da una delle parti si procederà con trattazione da remoto, secondo quanto previsto al punto 1, ferma restando la data dell'udienza già fissata. Laddove non sia possibile procedere mediante collegamento da remoto, si procederà mediante trattazione scritta. In tale caso il Presidente o Vice Presidente che aveva disposto la decisione sulla base degli atti, stabilirà un termine non inferiore a dieci giorni prima dell'udienza per il deposito di memorie conclusionali e di cinque giorni prima dell'udienza per le memorie di replica.
3. Nel caso in cui l'udienza già fissata sia troppo vicina e non sia possibile garantire il rispetto dei termini di cui sopra, la controversia dovrà essere rinviata a nuovo ruolo, con possibilità di prevedere la trattazione scritta nel rispetto dei medesimi termini.

In caso di trattazione scritta le parti sono considerate presenti ed i provvedimenti emessi si intendono comunque assunti presso la sede dell'ufficio.

I soli componenti dei collegi giudicanti residenti, domiciliati o comunque dimoranti in luoghi diversi da quello in cui ha sede questa Commissione tributaria possono chiedere di essere esonerati – mediante apposita richiesta rivolta a questo Presidente - dalla partecipazione alle udienze o camere di consiglio di persona presso la sede della Commissione stessa. Nella richiesta dovrà essere specificato il motivo e la durata della richiesta stessa ed attestata la disponibilità di apparecchiature, software e competenza informatica idonee alla partecipazione alle udienze o camere di consiglio da remoto. Di tale richiesta dovrà essere data comunicazione dall'interessato al Presidente della sezione interessata, che esprimerà parere al riguardo.

Si comunichi a tutti i Presidenti, Vice Presidenti e giudici di questa Commissione Tributaria Regionale, nonché al Dirigente della stessa, ai Presidenti delle Commissioni Provinciali delle Marche, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, al Direttore Regionale della Agenzia delle

Entrate delle Marche, agli Ordini professionali abilitati alla difesa avanti alle Commissioni Tributarie, al Presidente della Giunta Regionale.

Ancona 5.11.2020

*Il Presidente ff.  
Dr. Sergio Cutrona*